

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 435 Genova, giovedì 24 marzo 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

RECUPERO O DISTRUZIONE? RIPARAZIONE

di Vincenzo Andraous

Chi sbaglia paga è vero, ma la pena deve rispettare la dignità di ognuno e di ciascuno, perché rendere chi sconta la propria pena un disperato, significa alzare in percentuale la recidiva, nonché privare la società della dovuta sicurezza e prevenzione.

Nel proclamare questo Giubileo speciale della Misericordia, Papa Francesco ha interloquito anche sul carcere ormai ridotto a un mero contenitore di numeri, di cose, di oggetti, che imprigiona e abbrutisce.

Di rieducazione, infatti, c'è traccia solamente in qualche operatore (debbo dire professionalmente avanti, senza mancare di

quella umanità che mai dovrebbe venire meno) peraltro avvilito e in sottonumero.

Tanto meno, il Papa, disattende le vittime del reato: i feriti e gli offesi da quei crimini, gli innocenti, quelli che spesso rimangono al palo, anch'essi disperati.

Tuttavia il detenuto è una "persona" che sconta la giusta pena, ma che, se aiutato convenientemente, potrebbe tentare di riparare al male perpetrato.

Rieducare e reinserire non dovrebbero essere soltanto termini astratti o, peggio, che sottolineano l'inadeguatezza del nostro sistema penitenziario rispetto al dettato costituzionale. Il punto importante è consentire un sistema carcerario consono alle aspettative della collettività, che arrabbiata e delusa lavora di pancia, proprio perché il carcere non funziona, non le leggi che invece ci sono, ma spesso non possono essere correttamente applicate.

Un carcere come quello attuale che di fatto vieta persino il sentirsi utili, responsabili, avere delle prospettive, figuriamoci

riappropriarsi di vista prospettica, di un progetto, un percorso, una strada ove ricominciare a camminare non più di lato, non più con le spalle al muro, tant'è che al recluso manca persino il senso di questa ulteriore e arbitraria privazione.

La pena consiste nel privare della libertà, non è scaracco di urto alla speranza.

L'opinione pubblica ritiene che bloccare un detenuto nell'inazione alienante sia la fatica minore, in quanto costerebbe meno in tasse da onorare

Questo agire è fatale, perché quel detenuto non è in una situazione di attesa, dove il tempo serve a ricostruire e rigenerare, bensì, egli è fermo a un tempo bloccato, al momento del reato, a un passato riprodotto a tal punto, che tutto rinvia a ieri, come se fosse possibile vivere senza futuro, come se delirare fosse identico a sperare.

La pena prima o poi ha un termine e sarà necessario essere consapevoli che poi ricomincia il viaggio. Ma come ricominciare? Riprendendo a deviare?

Del resto l'art. 27 della nostra Costituzione, declina che la pena consiste nel togliere la libertà, per aiutare la persona a riprendersi, fornendole strumen-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

| | | | |
|---|---|--|----|
| Recupero o Distruzione? Riparazione | 1 | Essere visibili e riconoscibili nella società dell'informazione | 10 |
| Donne e migrazioni | 2 | Comune di S.ta Margherita: "Concerto di Pasqua" | 11 |
| Siccità in Mozambico | 3 | AIDO: "Concerto per la vita" | 12 |
| Un nuovo concetto di Charity Market | 4 | "Cena" con noi!!! | 13 |
| Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo | 5 | Diario di due Cammini verso Santiago de Compostela | 14 |
| Assefa Genova Onlus | 6 | Istruttore Educatore Coreutico per Disabili | 15 |
| Parlare di epilessia non è mai troppo tardi | 7 | | |
| Inchiostro libero | 8 | ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it | |
| "Insieme per una vita migliore" | 9 | Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm | |

(Continua da pagina 1)

ti di revisione critica per non tornare a delinquere.

Ogni riforma, anche quella carceraria, richiede non solo il coraggio di pensare in grande e di sperimentare vie nuove, ma anche un impegno costante nel realizzare questa sorta di utopia. Sappiamo bene, quant'è facile non guardare a quel che non succede nei meandri di un penitenziario, ancora più comodo non accollarsi troppi grattacapi per chi ha sbagliato e paga giustamente il fio.

Tranne poi scandalizzarsi quando molti di questi soggetti, una volta ritornati in libertà, tornano a commettere gli identici

reati, creando nuova insicurezza.

Allora si auspica inasprimento delle pene, carceri duro e quant'altro, con l'unico risultato di nascondere la verità: quella che fa male, perché indica la nostra corresponsabilità, almeno quella di un silenzio connivente, di fronte ai guasti dell'attuale sistema penitenziario, che moltiplica vittime e carnefici.

Se vogliamo che la criminalità diminuisca, bisogna riflettere tutti insieme sul che fare per ridurre l'attuale scompensamento tra punizione e recupero, attuando una collaborazione partecipata e attiva.

Memori che il delitto è anche una malattia so-

ciale e, come tale, necessita più di un risanamento che di un'accentuata punizione.

Occorre fare prevenzione preziosa, affinché chi si troverà a varcare il portone blindato di una galera a pena scontata, non abbia a ragionare come un adolescente: eccomi libertà, adesso posso ritornare a fare quello che voglio.

Un uomo infantilizzato a puntino è proprio come un adolescente irresponsabile.

E' urgente chiederci se questo carcere ha un suo scopo e una sua utilità davvero condivise, soprattutto domandarci se dalle sue fauci a fine pena, perché prima o poi la pena finisce, escono

Comunità Casa
del Giovane
Viale Libertà, 23 -
27100 Pavia - Tel.
0382.3814551 -
Fax 0382.29630
Sede:
Via Folla di Sotto,
19 - 27100 Pavia -
Tel. 0382.3814490
- Fax
0382.3814492
- cdg@cdg.it

persone migliori di quando sono entrate.

Ringrazio Papa Francesco (fratello lupo) per averci costretti a ritornare su questi temi, che pigrizia o malafede vorrebbero accantonare.

DONNE E MIGRAZIONI

Giovedì 24 marzo il Centro in Europa e l'UDI - Unione Donne in Italia, in collaborazione con il Centro Europe Direct di Genova e l'Ufficio d'Informazione di Milano del Parlamento europeo organizzano l'incontro pubblico "Donne e migrazioni" presso la sede di via dei Giustiniani 12/4, alle ore 17:00.

L'iniziativa fa parte di un percorso più ampio che il Parlamento europeo, in occasione della Giornata internazionale della donna, ha voluto dedicare alla situazione delle donne rifugiate e richiedenti

asilo.

L'incontro sarà presentato da Carlotta Gualco, direttrice del Centro in Europa e vedrà l'intervento iniziale di Gianluca Saba del Centro Europe Direct del Comune di Genova.

A seguire gli interventi: La condizione della donna in Tunisia di Aicha Aiouaz in rappresentanza del Consolato di Tunisia a Genova; La rotta delle donne: il sogno dell'Europa e la sfida dell'accoglienza di Giulia Destefanis, giornalista con la videointervista a Nawal Sou-

fi, attivista per i diritti umani italomarocchina "Io, infiltrata lungo la rotta balcanica"; Essere a casa in Europa: i diritti umani praticati dalle donne di Rosangela Pesenti, presidente Associazione nazionale Archivi dell'UDI.

Interverrà Elena Fiorini, assessora alla Legalità e ai Diritti del Comune di Genova.

"Tutti i rifugiati devono affrontare grandi difficoltà, ma le donne e le ragazze sono più vulnerabili e cercano protezione dalla guerra e dalla violenza. Hanno bisogno di una particolare attenzione perché spesso oggetto di violenza di genere e discriminazione.

Ecco perché in occasione della Giornata internazionale della Donna di quest'anno, il Parlamento europeo si concentra sulla situazione delle donne rifugiate e sulle richiedenti asilo" (dal sito del Parlamento europeo).

Le organizzatrici dell'evento "Donne e Migrazioni" affiancano a questo tema la tutela dei diritti delle donne nell'Unione europea e in Tunisia, paese all'avanguardia del mondo arabo.

Per info: Centro
in Europa
via dei
Giustiniani 12/4 -
tel. +39 010 20
91 270
ineuropa@centroi
neuropa.it -
www.centroi
neuropa.it



SICCITÀ IN MOZAMBICO

Siccità in Mozambico, la peggiore crisi degli ultimi 35 anni

Nel silenzio dei media la popolazione del Sud del Mozambico sta affrontando una crisi alimentare pesantissima.

In questi giorni una delegazione del Ministero Affari Esteri Italiano ha visitato il Paese e è stata accompagnata dal nostro responsabile Paese nei nostri progetti nel distretto di Moamba.

“I campi non hanno dato frutto, i pozzi sono asciutti. Gli animali d'allevamento muoiono per la mancanza d'acqua. E la gente si arrangia come può: c'è chi si ciba di radici, piante e noci; chi vende quel poco che ha per recuperare qualche soldo con cui comprare da mangiare... abbiamo sentito anche di tante persone adulte che si sono messe in coda insieme agli alunni nelle scuole in cui è attivo un servizio mensa”. A parlare è Paolo Gomiero, Responsabile di CCS Italia Onlus in Mozambico, uno dei paesi dell'Africa Sud Orientale che si

trova ad affrontare la peggiore siccità degli ultimi 35 anni.

“La pioggia non si è vista per mesi e questo in alcune aree del paese ha provocato la perdita completa dell'ultimo raccolto” prosegue Gomiero “Ora le scorte del raccolto precedente sono esaurite e la situazione peggiora rapidamente: nel solo distretto di Moamba, le famiglie colpite sono passate nell'ultimo mese da circa 5.650 a oltre 9.300”.

In questo contesto drammatico, ancora una volta passato sotto il silenzio della stampa internazionale, è un

segnale di attenzione importante la visita alle aree più colpite da parte di una delegazione in rappresentanza della Cooperazione Italiana, composta dal Ministro Plenipotenziario Stefano Baldi (Ufficio Interventi umanitari e di emergenza) e dal dottor Fabio Melloni (Coordinatore Emergenza AICS), insieme a

Riccardo Morpurgo, Direttore dell'AICS (Agenzia Italiana Coope-

razione allo Sviluppo). La delegazione è giunta a Maputo il 15 marzo e ha scelto di focalizzare la ricognizione sul campo proprio nelle aree in cui CCS Italia è presente con i suoi progetti da oltre 25 anni. La missione sul campo si è svolta ieri, 17 marzo.

“Abbiamo accompagnato la visita nei villaggi - dice ancora Paolo Gomiero - mettendo a disposizione la nostra conoscenza del territorio e dei problemi della popolazione: i delegati hanno potuto vedere con i propri occhi e sentire con le proprie orecchie quanto sta succedendo a causa della siccità”. “Ricambieremo con il massimo della collaborazione la fiducia che ci è stata data chiedendoci questo affiancamento: speriamo di trovare insieme e al più presto soluzioni reali alle gravi difficoltà che i bambini e le loro famiglie stanno incontrando”.

In un paese che resta uno dei più poveri del mondo (nonostante i significativi tassi di crescita economica) e in cui il 43% dei bambini sotto i 5 anni soffre già di denutrizione cronica (Unicef), l'ulteriore aumento degli indici di malnutrizione che seguirà la carestia desta non poche preoccupazioni.

Intervenire in questi casi è complesso, ma le idee delle organizzazioni co-

Per ulteriori informazioni:
Daniela Fiori -
daniela@ccsitalia.org - +39
347 1763757
Erica Pedone -
erica@ccsitalia.org - +39 340
5722458
www.ccsitalia.org -
www.esserebambini.org

me CCS, che si trovano sul terreno da decenni, non mancano: “Prima di tutto servirà un intervento d'emergenza con assistenza alimentare e approvvigionamento d'acqua” spiega Gomiero. “Subito dopo serviranno iniziative di produzione agricola con varietà resistenti alla siccità, il ripristino di sistemi di irrigazione con tecnologie sempre più efficienti, l'intervento nelle scuole e nelle comunità per raccogliere e stoccare meglio l'acqua delle pur scarsissime precipitazioni”.

CCS ha già in opera diverse iniziative che potranno supportare positivamente l'azione contro le conseguenze della siccità: un sistema di refezione scolastica in scuole che raggiunge oltre 1800 alunni; la distribuzione di sementi e attrezzature in alcune scuole per la produzione orticola; le attività di sensibilizzazione ambienta-

(Continua a pagina 4)



1988-2020
help
 IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI
 www.esserebambini.org

HELP! Il diritto di essere bambini
 è una campagna promossa da



Via di Scurreria 5/1, 16123 Genova
 telefono 010 5704843 • fax 010 5702277 • info@ccsitalia.org
 codice fiscale 95017350109

www.ccsitalia.org • www.esserebambini.org

(Continua da pagina 3)

le, per l'utilizzo sostenibile delle risorse, sempre nelle scuole; il supporto di attività agricole nell'area di Gorongosa.

"Se raccoglieremo i fondi necessari, la nostra idea adesso è quella di estendere il servizio di refezione scolastica al maggior numero possibile di scuole" conclude Paolo Gomiero. "Vogliamo re-

cuperare le fonti d'acqua e realizzarne di nuove. E speriamo di poter portare assistenza alimentare ai bambini e alle famiglie più vulnerabili".

Nelle prossime settimane la Cooperazione Italiana preparerà un programma regionale per i primi interventi di emergenza, con l'obiettivo di appoggiare la popolazione nel pieno coinvolgimento delle organizza-

zioni italiane presenti nel territorio.

HELP! Il diritto di essere bambini è la campagna lanciata da CCS Italia Onlus per liberare 1 milione di bambine e

bambini dallo sfruttamento, dalla malnutrizione e dall'analfabetismo entro il 2020.

Per raggiungere questo obiettivo, lottiamo ogni giorno con i nostri progetti in Mozambico, Zambia, Nepal e Cambogia affinché a ogni bambina, a ogni bambino siano garantiti il diritto all'educazione, il diritto alla salute e al cibo, nel rispetto dell'equità di

genere. Dal 1988 ad oggi abbiamo già aiutato oltre 600.000 bambini.

I nostri progetti hanno permesso di creare 148 scuole, 415 aule con arredo, 309 case per nuclei familiari vulnerabili, 216 servizi igienici, 103 pozzi, 101 uffici per insegnanti, 38 case per insegnanti. Solo negli ultimi tre anni (2012-2014) i bambini coinvolti dai nostri progetti hanno potuto contare su oltre 886.000 refezioni scolastiche, oltre 30.000 visite mediche, oltre 21.800 kit per l'igiene personale.

Nel 2012 CCS Italia ha vinto l'Oscar di Bilancio per le Onlus promosso da Ferpi.



UN NUOVO CONCETTO DI CHARITY MARKET

Secundo l'Istat, un italiano su 4 è a rischio povertà o esclusione, il 14% ha arretrati per mutuo, affitto e bollette. Sei milioni di persone non mangiano adeguatamente e una famiglia su due percepisce un reddito netto non superiore a 2.000 euro. Al Sud, quasi la metà dei residenti risulta a rischio povertà o esclusione sociale (45,6%), contro il 22,1% del Centro e il 17,9% del Nord. Sono in difficoltà soprattutto i monogenitori, le coppie con tre o più figli, chi vive in famiglie con cinque o più componenti e i nuclei monoreddito. Dati che sembrano irreali per chi non vive a contatto con la marginalità.

Cosa può fare il Terzo Settore per intervenire e supportare, in maniera

dignitosa e "intelligente" chi ha bisogno di beni di prima necessità?

In questi mesi si sta parlato molto di social market, spazi aperti da organizzazioni di volontariato nei quali persone in difficoltà possono recarsi a fare la spesa, gratis, come in un comune negozio. A Bacoli, in provincia di Napoli, un'associazione di volontariato, La Casetta onlus, ha deciso di modificare questo sistema di distribuzione e chiedere "qualcosa in cambio". Nel loro nuovo Social Market, che sarà operativo nel giro di alcuni mesi, per pagare le merci non occorreranno soldi, ma donazioni di "tempo". Agli utenti sarà chiesto di donare parte del loro tempo alla Comunità, secondo possibilità e

competenze. L'obiettivo è quello di favorire l'emersione da situazioni di disagio attraverso la promozione della solidarietà e del volontariato tra famiglie e la costruzione di reti di mutuo aiuto, con un'attenzione particolare ai temi dell'educazione alimentare e del risparmio responsabile.

Anna Gallo, presidente della Casetta onlus ha dichiarato: "questa è una nuova visione del servizio che mira al superamento della semplice logica assistenzialista e pone al centro uno scambio reciproco che renda attivo colui che riceve assistenza e che punti, sempre di più, alla creazione dell'indipendenza dell'individuo".

Ogni acquisto effettuato presso il Social Market attiverà dei debiti in termini di ore di volontariato che gli utenti si impegneranno a svolgere a favo-

VolontariatOggi.info

il webmagazine del

volontariato

Redazione

c/o Centro Nazionale

per il Volontariato

via A. Catalani 158 -

55100 Lucca

Casella Postale 73

tel. 0583 419500 - fax

0583 419500

redazioneweb@volontari

riatoggi.info

re della Comunità. Si cercherà di barattare la spesa mensile, del valore di ottanta euro con due ore di volontariato che a seconda delle attitudini personali, potranno essere impiegate in attività come il giardinaggio, l'assistenza al doposcuola per minori, pulizie domestiche o compagnia ad anziani e persone sole. Ai clienti del Market saranno offerti anche corsi di formazione gratuiti per migliorare le loro capacità lavorative e gestionali. Non solo aiuto immediato ma anche speranza per il futuro.

volontariatoggi.info
Il web magazine del volontariato

GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

Il 2 aprile sarà la Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo proclamata nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del mondo sull'autismo, un disturbo pervasivo dello sviluppo che colpisce decine di milioni di persone. A livello mondiale vengono organizzate diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione.

Lo scorso 2 aprile, in occasione dei trent'anni di Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), siamo stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Mattarella che ha auspicato un significativo cambiamento da parte delle Istituzioni nella considerazione dell'Autismo.

PROGRAMMA INIZIATIVE PER IL 2 APRILE 2016 A GENOVA

• **FESTA IN PIAZZA DE FERRARI** (ore 15.30 - 24.00) in collaborazione con il Comune di Genova e il CELIVO.

Animeranno la giornata: Banda Musicale Società Operaia Cattolica Nostra Signora della Guardia di Pontedecimo, Sparkling Water & Co, il Duo voce e piano: Sandra Sansalone e Boris Valle, l'associazione Passi e Ripassi

(Balli Folk), Primordanza, Luca Palmas, Rodgers Garage Band, Mladen, Flash mob di zumba con i ragazzi de La Mart, Laser show a cura della Ledprolight

Conduzione a cura di Mauro Pirovano e Silvia Guerra. Per tutta la giornata, in piazza De Ferrari, saranno presenti i volontari delle Associazioni con stand informativi e di raccolta fondi.

• **CONVEGNO** "Autismi e Integrazione Scolastica: formazione, buone pratiche e prospettive verso un protocollo di intesa" (ore 8.30 - 16.00) Aula 2 UNIGE - DISFOR Corso Andrea Podestà 2 - Genova. Il convegno è gratuito e aperto a insegnanti, famiglie e a trenta studenti del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. Dal momento che la capienza massima dell'Aula 2 del DISFOR è di 180 posti, la partecipazione è subordinata ad iscrizione su apposita piattaforma in fase di allestimento.

• **MOSTRA FOTOGRAFICA** "STORIES ABOUT AUTISME" di Giulia Molinari.

dal 25 marzo al 3 aprile presso Spazio Aperto di Palazzo Ducale (tutti i giorni dalle 10 alle 18 - lunedì 28 marzo ore 15-18). Ingresso Libero.

• **CAMPAGNA** "LIGURIA BLU". Con la quale ormai dal 2013 invitiamo le Istituzioni regionali e locali ad illuminare di blu monumenti o palazzi significativi, e di colorare di blu l'acqua delle fontane.

Per l'occasione, dal 2013 ci viene accordata ogni anno la colorazione dell'acqua della fontana di Piazza De Ferrari a Genova e, da allora, moltissimi Comuni liguri aderiscono con differenti modalità, sulla scia di iniziative realizzate in centinaia di altri luoghi in Italia e tutto il mondo (a titolo esemplificativo si è illuminato di blu l'Empire State Building di New York, la Willis Tower di Chicago, la CN Tower di Toronto, la Burjil Mamlakah - Kingdom Tower di Riyadh in Arabia Saudita, la Statua del Cristo Redentore a Rio de Janeiro, ...).

Per maggiori informazioni: Fiorella: 010.6533838 - 346.6237315

www.angsaliguria.it -
www.aspergerliguria.it/
info@angsaliguria.it -
asperger.liguria@libero.it
Tel: 010.6533838 -
346.6237315 Pagina
Facebook: Angsa Liguria Onlus - Gruppo Asperger Liguria

Per le iniziative che verranno organizzate da ANGSA a livello nazionale e dalle varie sedi ANGSA locali si rimanda al sito <http://www.angsa.it/>
Per gruppo Asperger <http://www.asperger.it/>

ANGSA LIGURIA ONLUS

Angsa Liguria Onlus, è un'associazione di volontariato e senza scopo di lucro, costituita da genitori e famigliari di soggetti autistici che è presente con organizzazione nazionale da 30 anni e con organizzazione regionale da più di dieci anni.

GRUPPO ASPERGER LIGURIA

E' un Associazione ONLUS, nata nel luglio 2012 ma presente dal 2006, che segue numerose famiglie di bambini, ragazzi e adulti con Sindrome di Asperger e Spettro Autistico con azioni di consulenza, auto aiuto, socializzazione di esperienze e collaborazione in progettazioni di azioni per migliorare le condizioni di vita.

L'AUTISMO

L'autismo è una sindrome di natura neurobiologica, che implica disabilità complesse, spesso gravi, che si manifesta nella prima infanzia con difficoltà di comunicazione e interazione, e particolari modalità comportamentali. Gli ultimi studi (Prior, 2003) suggeriscono una prevalenza fino a 6 casi osservati su 1000, riscontrando un aumento notevole di casi negli ultimi anni. Nel solo comune di Genova si stima la presenza di più di 320 soggetti autistici (Fombonne 2005).



Associazione
Nazionale Genitori
Soggetti Autistici
Via Carso 6/1 -
16137 Genova
Tel e fax: 010.
653383 - Cell: 346
6237315

ASSEFA GENOVA ONLUS

Cari Amici, ecco le ultime notizie sulle attività del Gruppo nei primi mesi del 2016.

Bilancio 2015: In approvazione alla prossima Assemblea del Gruppo di metà aprile, il consuntivo 2015 porta: Entrate € 78.545,50 e Uscite € 68.994,00, di cui € 3.270,00 per spese del Gruppo. Di queste la voce più alta (€ 944,48) riguarda le spese postali e bancarie. Per abbattere ulteriormente le spese postali e per velocizzare l'invio delle comunicazioni, Vi preghiamo caldamente di comunicarci il vostro indirizzo di posta elettronica (e-mail), se lo avete nel frattempo attivato. Per quanto riguarda le giacenze sul conto del Gruppo è già pronto per l'India un bonifico di € 4.520,00, comprendente le entrate dell'ultima settimana dello scorso anno, che verrà inoltrato non appena il bilancio sarà approvato. Il bilancio approvato sarà come al solito disponibile per la consultazione sul nostro sito internet.

ASSEFA Italia: Al 31 dicembre 2015 ASSEFA GENOVA ONLUS si è staccata da ASSEFA Italia ONG, in fase di chiusura nell'ottica di un contenimento dei costi. Il nostro Gruppo è tornato ad essere autonomo dal

punto di vista contabile e gestionale, essendo la nostra Associazione nata prima della ONG italiana. I rapporti e gli scambi di idee ed esperienze tra i Gruppi ASSEFA in Italia continueranno, anche se non in più in forma istituzionalizzata. Per quanto riguarda ASSEFA GENOVA ONLUS nulla cambierà nel rapporto con voi, genitori adottivi e sostenitori. Ho voluto darvi notizia di questo cambiamento per doverosa trasparenza, voi che ci dimostrate supporto e affetto.

Sostegno a distanza (SaD): Nel 2015 abbiamo sostenuto 432 bambini in diversi villaggi, nei quali opera ASSEFA. La quota annuale è ferma ormai da molti anni a € 150,00. Vi raccomandiamo di rispettare le scadenze delle quote annuali e, nel caso aveste serie difficoltà a corrisponderle, vi esortiamo a comunicarcelo tempestivamente per darci modo di provvedere a trovare altri genitori adottivi: gli studenti e le studentesse delle scuole rurali ASSEFA contano sulla vostra generosità per continuare il loro percorso formativo. Ci auguriamo che siano, invece, molti quelli che nel 2016 intendono iniziare un nuovo SaD, sostenendo un/a altro/a bambino/a.

5 x mille: Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordate di indicare nello spazio in alto a sinistra ("Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale...") il codice fiscale di ASSEFA GENOVA ONLUS (C.F. 95033720103) e di firmare nell'apposita casella. Questo atto non vi costa nulla, ma per il nostro impegno è molto importante. L'anno scorso ci sono stati accreditati € 2.679,26 (derivanti dal 5 x mille del 2013), che, aggiunti alle vostre offerte, ci hanno permesso di concludere il nostro impegno per il secondo anno del progetto di Thandikudi. Grazie per il vostro aiuto.

Viaggio in Tamil Nadu: Nel periodo 2-15 febbraio u.s., con altre 7 persone provenienti dalla Svizzera, da Pisa e da Monza ho visitato diverse scuole, in particolare quelle di Mettupatti (NBSMP), Chinnamulaiyur (CH), M. Pudur (NBSPU), Erichanathan – dove abbiamo recentemente costruito una scuola – e Killai. Siamo stati accolti dalla generosità degli insegnanti e del personale non docente e dall'entusiasmo degli studenti, che ci hanno regalato spettacoli elaborati. Nell'essenzialità delle scuole ho notato

la continua e rinnovata attenzione alla ricca e raffinata danza tradizionale indiana nell'ottica di

ASSEFA GENOVA ONLUS
Galleria Mazzini
7/5A | 16121
Genova
Tel. 010 591 767
| 334 304 0290
assefage@libero.it
www.assefagenova.org
C/c postale
18461160 | IBAN:
IT16K069060140
0000000017437

Segreteria:
lunedì e giovedì
10:00 - 12:00 e
15:00 - 18:00

un approfondimento culturale e di una maggiore consapevolezza delle proprie radici da parte degli studenti. Abbiamo incontrato i nostri studenti/studentesse sostenuti/e a distanza, scattato molte foto e girato qualche filmato, che solo in parte mostrano quanto sia totalizzante un viaggio in India nella realtà ASSEFA.

Pranzo e proiezione : Proprio per farvi partecipi dell'esperienza vissuta nel recente viaggio in India e del lavoro a tutto campo di ASSEFA, vi proponiamo di trovarci sabato 2 aprile ore 13,00 al Centro Banchi (Via delle Compere, dietro la Chiesa di S. Pietro in Banchi) per un incontro conviviale (menu allegato) con successiva proiezione. Vi aspettiamo numerosi e vi preghiamo di prenotare entro il 23 marzo.

Sperando di incontrarvi presto, vi auguro intanto Buone Feste

Itala Ricaldone



ASSEFA GENOVA ONLUS
Associazione di Volontariato
www.assefagenova.org



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
EPILESSIA

www.aice-epilessia.liguria.it

**PARLARE DI EPILESSIA NON E' MAI TROPPO TARDI...
PERCHÉ LA CONOSCIAMO TROPPO POCO
INFORMATI!**

Incontro dibattito con la cittadinanza
Presso l'Auditorium della "Società Filarmonica"
Largo Pessagno - Chiavari -
Venerdì 25 marzo 2016 alle ore 16.30

Saluto del Sindaco Roberto Levaggi
Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Maria Stella Mianone
Delegato alla Sanità Maurizio Barsotti
Presidente regionale AICE Liguria Luigia Guzelmana

Introduzione al Tema e Moderazione
Nicola Renato Pizio Direttore S.C. Neurologia ASL 4 Chiavarese

Relazioni :

"Parlare di epilessia non è mai troppo tardi...perché la conosciamo troppo poco informati!"

Elisabetta Schiappacasse Dirigente Medico ASL 4 Chiavarese
Rossella Mancini Tecnico Neurofisiopatologo ASL 4 Chiavarese

**Arriva in Italia "MY EPILEPSY DIARY":
il diario elettronico per le persone che soffrono di epilessia**

Cesare Peccari Corriere della Sera, Milano e Accademia LIMPE-DISMOU, Università la Sapienza, Roma

con il patrocinio



Comune di
Chiavari



A.S.L.
"Chiavarese"



REGIONE LIGURIA

A causa delle sue manifestazioni cliniche eclatanti e imprevedibili (il termine epilessia deriva dal greco epilambanein, "essere colto di sorpresa") l'epilessia veniva considerata dagli antichi sacerdoti come segno dello sdegno degli dei (Mal sacro). L'epilettico era considerato posseduto.

Il codice di Hammurabi (1780 a.C.) negava

all'affetto da epilessia l'eventualità di sposarsi e testimoniare in tribunale. Gli antichi romani temevano e provavano ribrezzo per il morbo comitialis: una crisi epilettica che colpisse un partecipante al comizio era segno di cattivo auspicio per gli affari di Stato. A partire dal VII secolo a.C. la figura del medico filosofo si sostituisce gradatamente al sacerdote e con Ippocrate (IV

secolo a.C.) nasce un metodo di studio fondato sull'osservazione dei fenomeni naturali che si contrappone alla concezione magica della medicina nel tentativo di abbandonare i falsi preconcetti e pregiudizi allora esistenti. Egli stabilì che la causa dell'epilessia fosse da ricercare nel cervello e creò un primo studio descrittivo della malattia. Nelle figure del periodo successivo ad

Ippocrate (Areteo, Galeno) resta costante l'impegno nel tentativo di spiegare organicamente la malattia ed abbandonare gli influssi del passato con la loro connotazione magica. Purtroppo, però, il progresso non sconfigge, come per altre malattie, le credenze popolari sull'epilessia.

Con la fine dello spirito di ricerca in campo scientifico successivamente al II secolo d.C., si entra nell'oscurantismo del tardo medio evo: il medico filosofo viene sostituito dal monaco demonologo. L'epilessia, considerata alla stregua delle altre malattie mentali, diverrà segno del demone, l'affetto da epilessia, ritenuto in preda a forze estranee malvagie, mostruoso essere in cui convivono disturbo psichico e vizio. Pagherà con torture, persecuzioni e morte.

Attraverso il travaglio del 600, dove il ritorno della medicina ipocratica si contrappone alla teoria demonologica, è nel 700 che la malattia si libera della superstizione pur venendo classificata come malattia neuropsichiatrica. Ma è sempre nel 700 (Tissot-1774) che per la prima volta, con due secoli di anticipo, viene sottolineato il pregiudizio che per centinaia di anni si era formato nei confronti dell'epilessia evidenziando l'aspetto sociale della malattia come fattore imprescindibile di cura del malato.

Dominio della psichiatria nel XVII e XVIII secolo, sarà nella seconda metà del XIX che l'epilessia verrà finalmente classificata malattia neurologica, e solo nel XX secolo si porranno le basi della moderna epilettologia.



Venerdì 11 marzo, si è tenuta la presentazione ufficiale della stamperia artistica nata all'interno della casa di reclusione di San Michele in Alessandria: "Inchiostro Libero".

Da settembre 2015, grazie al contributo dell'associazione ICS onlus, alla collaborazione della ex Direttrice Dott.ssa Lombardi Vallauri Elena e di tutti gli educatori, è nato un laboratorio di incisione e stampa. Il laboratorio ha iniziato a lavorare con circa 15 detenuti che si sono impegnati nella realizzazione di una graphic novel interamente illustrata con la tecnica della xilografia. Quest'opera ha preso vita diventando un racconto corale a cui hanno partecipato anche alcuni bambini di una scuola alessandrina e ora è in

attesa di un editore.

Da febbraio 2016 il progetto si è evoluto nell'idea di creare una stamperia artistica all'interno della casa di reclusione, una stamperia che possa produrre: stampe d'arte (xilografie, puntesecche, acqueforti), piccola oggettistica di cartoleria, tirature limitate su commissione di artisti, in particolare sta lavorando per realizzare workshop sia all'interno che all'esterno della casa di reclusione nei quali i detenuti possono diventare tutor, una metodologia di estrema importanza nella terapia rieducativa e nell'apertura verso l'opinione pubblica.

Durante la serata dell'11 tre detenuti hanno esposto il progetto della graphic novel "Securworld", la creazione del sito che racconta

l'esperienza dei laboratori d'arte e hanno spiegato la tecnica della xilografia al pubblico partecipante. Dopo una prima parte di esposizione e dialogo con i presenti, i tre ragazzi che frequentano il corso di xilografia da 7 mesi, hanno aiutato, tutte le persone che desideravano, a sperimentare la tecnica della xilografia. Il progetto ha avuto un'accoglienza molto positiva tanto che il presidente del Print Club ha invitato la stamperia "Inchiostro Libero" a tenere un workshop presso la sede del Print Club stesso.

Il laboratorio di stampa è il seguito di un laboratorio di pittura attivo da più di sei anni e di un laboratorio di fotografia, che ha dato vita alla mostra "Guardami" e nel 2016 proseguirà sempre con la stampa (curata da Va-

lentina Biletta), il laboratorio di pittura (curato da Piero Sacchi), quello di fotografia (seguito da Mattia Marinolli) e quello di arte contemporanea (seguito da Massimo Orsi).

Si possono seguire le novità della stamperia sulla pagina facebook

<https://www.facebook.com/Inchiostroliberostamperiaartistica/>.

Valentina
Biletta

illustratrice
autrice

tel.3396780650

mail.valecolori@

alice.it

www.valentinab

iletta.com



Patrocinio Città di Savona

**ACAT – ASSOCIAZIONE CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
SAVONA GENOVA**

Invita a partecipare al pubblico incontro

“ INSIEME PER UNA VITA MIGLIORE “

***Con la partecipazione e le testimonianze delle famiglie dei
Club degli Alcolisti in Trattamento***

Sabato 09 aprile 2016 dalle ore 10.00 alle ore 12.45

Sala Rossa Palazzo Civico di Savona C.so Italia 19

Sono invitati

***ISABELLA SORGINI Assessore promozione sociale e
pubblica istruzione del Comune di Savona***

***SERGIO LUGARO Assessore al decentramento del
Comune di Savona***

LIVIA MACCIO Responsabile S.S. Alcologia Ser.T. Savona

AL TERMINE BRIO BUFFET OFFERTO DALLE FAMIGLIE DEI CLUB



[Www.acatsavonagenova.it](http://www.acatsavonagenova.it)

associazione@acatsavonagenova.it

ESSERE VISIBILI E RICONOSCIBILI NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Una delle esigenze maggiormente sentite da parte di chi opera nel settore dell'impegno e della solidarietà è sicuramente quella di riuscire a trovare canali e strumenti per amplificare la propria voce, per farsi conoscere e ri-conoscere, ma anche per sensibilizzare in merito alle varie questioni che ognuno di noi, spesso nella relativa indifferenza o superficialità di qualche media, porta avanti quotidianamente.

Proprio per avvicinare la cittadinanza all'azione del volontariato, per favorirne il dialogo continuativo e non estemporaneo, migliorando la capacità delle associazioni di proporsi al proprio pubblico di riferimento e non solo, da qualche anno sono stati attivati dei canali di informazione e diffusione che, essendo multimediali in senso letterale, coprono target diversi ed in tempi diversi (carta stampata, radio, Tv e Internet).

E' impegno del Cesvol

fare in modo che il maggior numero possibile di associazioni sia a conoscenza ed utilizzi i servizi gratuiti attivi su questo versante e la presente comunicazione ha questo scopo.

In particolare, tutte le Associazioni per promuovere adeguatamente le proprie iniziative possono fare riferimento all'Ufficio Stampa del Centro Servizi, che può curare le campagne stampa di lancio e di resoconto per tutti gli eventi, i servizi e le attività delle Associazioni che lo richiedono.

Come?

segnalando a comunicare@pgcesvol.net e a territori@pgcesvol.net (per le iniziative a carattere locale) le proprie iniziative da inserire nella newsletter settimanale del Cesvol, un notiziario agile e scorrevole che viene inviato ad una mailing list formata ormai da più di mille indirizzi di posta, e sempre visionabile sul sito del cesvol (www.pgcesvol.net)

Quali sono oggi i canali sui quali possono essere veicolate le vo-

stre notizie?

* Sito Cesvol (www.pgcesvol.net), con oltre 30.000 visitatori singoli all'anno, è il sito istituzionale del centro servizi, ormai diventato fonte di notizie anche per numerosi operatori dell'informazione

* Sito news associazioni (<http://beta.pgcesvol.com/news>), un ulteriore strumento di diffusione e veicolazione delle iniziative realizzate dalle associazioni.

* Social network (<https://www.facebook.com/cesvol.centroservizivolontariato>): che con oltre 5.300 amici riesce a cogliere target nuovi (soprattutto le fasce giovanili) ed evidentemente irraggiungibili attraverso l'uso di strumenti informativi classici.

* Pagina fan su facebook: <http://www.facebook.com/CesvolPerugia>

* Twitter (<https://twitter.com/CesvolPerugia>)– da

qualche settimana si è aggiunto questo nuovo canale di diffusione interattivo per poter ulteriormente rafforzare la presenza del volontariato in nuovi contesti di comunicazione.

* Welfare and Com con Il Giornale dell'Umbria – Si tratta di una pagina settimanale ospitata ogni lunedì all'interno del Giornale dell'Umbria, che porta alla discussione condivisa le questioni inerenti le politiche del welfare attraverso le parole, le storie, le testimonianze e i fatti dei protagonisti.

* Corriere Volontariato con Il Corriere dell'Umbria – una pagina settimanale ospitata ogni martedì sul più diffuso quotidiano regionale, che rende visibili le esperienze umane e civili dei protagonisti dell'impegno sociale

Centro
Servizi per il
Volontariato
Perugia -
sede
centrale: Via
Campo di
Marte, 9 IV
Piano 06124 -
Perugia - Tel.
075.5271976
Fax.
075.5287998





Comune di Santa Margherita Ligure

Concerto di Pasqua

27 Marzo 2016

ore 21.00

Basilica N.S. della Rosa di Santa Margherita Ligure



PROGRAMMA

W.A. Mozart

Exultate Jubilate K 165 per soprano e orchestra

G.B. Pergolesi

Selezione di brani per soprano, mezzosoprano e orchestra

A. Vivaldi Gloria RV 589 per Soli, Coro e Orchestra

Soprano, Mirella Di Vita - Mezzosoprano, Paola Pittaluga

Coro e Orchestra Simon Boccanegra

Direttore M^o, Lorenzo Tazzieri

Maestro del Coro, Francesco Barbagelata

Evento promosso dal Movimento per la Vita del Tigullio
in collaborazione con il Movimento Allegro Confuoco
a favore del Centro Aiuto alla vita



Si ringrazia



INGRESSO LIBERO



Consiglio Regionale A.I.D.O. Piemonte

Sezione Provinciale di Torino

Gruppo Comunale Santena Cambiano



La Corale Vivaldi di Cambiano e l'Aido nuovamente insieme

Concerto "per la vita!"

Sabato 23 aprile 2016 ,ore 21,00

Presso la Biblioteca civica F.lli Jacomuzzi Via Lagrange 1 Cambiano TO

Con il patrocinio del Comune di Cambiano :

Ingresso libero, gradita offerta a favore dell'Aido



Per info : www.aidotorino.it

FB Aido Torino

Twitter @Aido Torino



"Cena" con noi!!!!

Sabato 2 Aprile 2016

Ore 19.30 Oratorio dei Ragazzi

(Parrocchia dell'Assunta) in vico Confalonieri

Menù

Antipasto sfizioso

Primo: lasagne di Adri e Valmi.

**Secondi: vitello tonnato e bocconcini di pollo saltati
con contorno di patate al forno e insalata mista.**

Dolce: colomba "a modo mio". Vino, acqua e caffè.

Quota di partecipazione: ragazzi fino a a12 anni 6 €, da 12 in su 12 €.

Prenotazioni entro il 31 marzo telefonando a Lucia 347/4182036,

opp. Alberto 335/399768, opp. Daniela 347/4191210

Durante la serata musica e intrattenimenti per grandi e piccini!!!!

Organizzano: Mosaico e Rangers Gruppo Ragazzi Sestri

Sal.ta Campasso di S. Nicola 3/3 16153 Genova

Siti internet: www.millemani.org opp. www.movimentorangers.com

*L'eventuale ricavato servirà per sostenere le finalità delle due
associazioni organizzatrici.*

**Venerdì 8 Aprile 2016
Comune di Savona
ore 16.00 - Sala Rossa**



Con il patrocinio di:

**Diario di due Cammini
verso Santiago
de Compostela.
Introduzione
prof. Giuseppe Milazzo.**

Angela Ruffino Laura Maggesi



**Le mie orme
sulla polvere**

arabAFenice

**Interventi: Mario Collino
delegato Confraternita
S. Jacopo di Perugia.
Angela Ruffino, pellegrina.**



Ingresso Libero



**Corso
di Formazione**



ISTRUTTORE EDUCATORE COREUTICO PER DISABILI

Rilascio Diploma Nazionale

Dal 2 aprile 2016 A

Reggio Calabria

posti limitati

***riconosciuti n° 84 CF
dal Consiglio
dell'Ordine
degli Assistenti Sociali della Calabria***

Info e Prenotazioni

3277709485/ 345 4043501 /3284788414

Direzione Artistica Formativa: Giovanni Battista Gangemi

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)